

COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione G.C. n. 090 del 08.08.2013

Oggetto: Servizio pasti caldi a domicilio – criteri e direttive.

Sulla regolarità tecnica della proposta attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Sociale
f.to dott. Mura Sabina

Sulla regolarità contabile della proposta: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario
f.to rag. Peis Maria Teresa

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Sandro Broccia

Il Segretario
dott. Claudio Demartis

La deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio on-line del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, al n. 1018, con decorrenza dal 09.08.2013.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.
Mogoro, _____

L'impiegato/a incaricato/a

COMUNE DI MOGORO COMUNO DE MOGURU Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 090	Servizio pasti caldi a domicilio – criteri e direttive.
Del 08.08.2013	

L'otto agosto duemilatredecim, con inizio alle ore 15.00, nella sala Giunta del Municipio, previa convocazione si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Broccia Sandro	Presente
Orrù Luca	Presente
Ariu Federico	Presente
Cau Donato	Presente
Scanu Maria Cristiana	Presente

Presiede il Sindaco Sig. Sandro Broccia.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Claudio Demartis.

Il Sindaco, in continuazione di seduta, pone in discussione la seguente proposta, che viene illustrata dall'Assessore Donato Cau nel modo seguente: "Con l'interruzione del Servizio Plus tutti i concittadini che usufruivano di questo servizio, dal 16 aprile di quest'anno sono stati costretti a rinunciarvi. Alcune delle persone a cui venivano serviti i pasti caldi, con l'interruzione del servizio, vivono una condizione di grande disagio, sia per l'impossibilità finanziaria di consumare almeno un pasto al giorno, sia per l'impossibilità derivante da deficit mentali. L'Amministrazione non può far finta di ignorare tale situazione e ha deciso di dare alcune direttive al Servizio Sociale per attivarsi affinché questa problematica sia, anche in parte, superata. E' in ogni caso necessario che ci sia una contribuzione diretta da parte dell'assistito, che questa sia commisurata al reddito dello stesso e che ci sia una soglia di reddito dopo la quale il servizio può anche essere erogato a patto che il costo del pasto sia interamente a carico della persona che ne vuole usufruire".

LA GIUNTA

Vista la proposta del Responsabile del Servizio Sociale.

Visto il programma socio-assistenziale per l'anno 2013 approvato con atto del C.C. n. 21 del 13.06.2013, che prevede fra gli altri interventi il servizio pasti caldi a domicilio, gestito sino al 16.04.2013 dal PLUS del distretto sanitario Ales-Terralba.

Visto il bilancio di previsione per l'anno 2013, approvato con atto del C.C. n. 27 del 09.07.2013.

Richiamata la variazione al bilancio n. 1, approvata con atto della G.C. n. 87 del 16.07.2013, con la quale è stato istituito tra gli altri il seguente nuovo capitolo ed intervento:

- capitolo 1897/99 intervento 1.10.04.03 "Servizio gestione pasti caldi a domicilio".

Considerato che il servizio suddetto ha consentito un miglioramento della qualità della vita delle fasce più deboli e che gli utenti richiedono spesso la riattivazione dell'intervento, richiesta che l'Amministrazione Comunale intende accogliere con favore.

Considerato che il costo del pasto caldo a domicilio è stato quantificato in € 7,28 IVA inclusa.

Vista la proposta di criteri di ammissione al servizio, predisposti dal Servizio Sociale.

Dato atto che i beneficiari sono chiamati a partecipare al costo del servizio in base all'effettiva capacità reddituale del nucleo familiare.

Vista la deliberazione della G.C. n. 122 del 21.07.2011, con la quale sono state approvate le direttive ai Responsabili di Servizio per la definizione delle modalità di stipula dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, in attuazione di quanto previsto in via generale dall'art. 11, comma 13, del d.lgs. n. 163/2006.

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Sociale circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Amministrativo - Finanziario circa la regolarità contabile.

Unanime

DELIBERA

Di dare direttive al Responsabile del Servizio Sociale di affidare in appalto, a ditta esterna specializzata, la gestione del servizio pasti caldi a domicilio, per il periodo dal 15.09.2013 al 31.12.2013.

Di prendere atto che il costo presunto del servizio ammonta ad € 3.800,00.

Di approvare i criteri di ammissione e gestione del servizio, allegati alla presente.

Di dare atto che la spesa farà carico ai capitoli 1897/99 "Servizio gestione pasti caldi a domicilio" e 1906 "contribuzione utenza" del bilancio di previsione 2013.

Di prendere atto che spettano al Responsabile del Servizio Sociale i conseguenti adempimenti gestionali.

All'unanimità, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.